



ISTITUTO SAN LUIGI – FRATELLI DELLE SCUOLE CRISTIANE
SCUOLA PRIVATA PARITARIA
PIAZZA MONS. PENNISI ALESSI 3 – ACIREALE (CT)
TEL. 095/607047 – FAX 0957632173
E-mail: sanluigi@mail.gte.it – <http://www.sanluigi.it>



S. Pasqua 2020

Gentilissimi Docenti, Signori Genitori e Alunni,
mai come quest'anno sentiamo la necessità di augurarci una Buona e Santa Pasqua.

Non devono essere i soliti auguri convenzionali ma auguri ispirati al nostro profondo credo religioso.

Nella sua lunga storia l'uomo ha vissuto grandi drammi come guerre, cataclismi, pestilenze..., ma mai l'uomo moderno pensava di poter rivivere quei momenti così tragici e dolorosi.

Si era certi che ormai le conquiste della scienza moderna ci avrebbero preservato da certe catastrofi e tragedie del passato e che non avremmo più patito le innumerevoli e indicibili sofferenze delle passate generazioni. Purtroppo la pandemia che ha colpito il mondo intero ci ha fatto comprendere che l'onnipotenza e l'onniscienza non è dell'uomo, ma è solamente di Dio.

Certo, il mistero del dolore, anche per un credente, non è di facile spiegazione. Anche Gesù sulla croce esclama: "Dio mio, Dio mio perché mi hai abbandonato?". Può un padre abbandonare suo figlio nel momento più tragico della sua vita? Eppure il Padre, nei suoi arcani disegni, non ha sottratto l'umanità di Cristo all'odio e alla persecuzione dei nemici, né l'ha difeso dal dolore e dalla morte. Sicché il calice dell'amarrezza fu bevuto dal Signore fino in fondo.

Tutto questo perché? Perché il mistero del dolore e della sofferenza viene superato da un mistero molto più grande che è quello della Pasqua, della Risurrezione, della vittoria dell'amore sull'odio, della vita sulla morte.

Gesù in Matteo 16,24-28 dice: "Chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà". Lui per primo sulla croce ha perso la sua vita per darla all'umanità intera. La sofferenza in sé e per sé non ha scopo, solamente il sacrificarsi per gli altri dà valore alla vita e genera vita.

Noi credenti, basandoci sulla Risurrezione di Gesù, siamo più che convinti che la morte non avrà mai il sopravvento sulla vita e che solo Dio è il vero padrone della vita e guida la storia dell'uomo.

Il nostro più grande romanziere, Alessandro Manzoni, uomo di grande fede, descrive nei "Promessi sposi" un momento storico simile al nostro, la peste a Milano del 1630/31. Lo scopo del suo romanzo non è raccontare un'intrigata vicenda d'amore, ma dimostrare che la storia non è guidata dai potenti della Terra, ma dalla Divina Provvidenza. Questo deve essere anche il nostro credere.

Certamente in molti momenti della nostra vita, densi e scuri nuvoloni oscurano il sole, facendoci addirittura dubitare della sua esistenza, ma sappiamo bene che il sole c'è e presto tornerà a risplendere su tutta la Terra. Anche noi in certi momenti, come gli Apostoli sulla barca, in piena tempesta, urliamo al Signore mentre egli dorme: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?». Troppe volte le nostre barche (famiglia, scuola, istituzioni politiche e religiose...) sono in balia

della tempesta con il pericolo di affondare. Proprio in questi momenti non dovremmo farci ripetere il rimprovero del Signore rivolto agli Apostoli «Perché avete paura? Non avete ancora fede?». E' vero la nostra fede nel Signore a volte vacilla. Non crediamo più che solo Lui può dire al mare in tempesta: «Taci, calmati!». Solo con una profonda fede in Cristo risorto la tempesta può cessare e sulla terra ci può essere una grande bonaccia. Occorre credere nella forza e potenza della Pasqua di Cristo.

Tutti sappiamo che la festa della Pasqua cristiana è legata alla festa della Pasqua ebraica in cui si ricorda, dopo un lungo peregrinare nel deserto, il passaggio del popolo ebraico dalla schiavitù egiziana alla terra promessa della Palestina .

La Pasqua ebraica è Pasqua di liberazione dalla schiavitù e può essere intesa anche come “attesa” per il Messia, La Pasqua cristiana è Pasqua di risurrezione e ricorda la morte e risurrezione di Gesù Cristo, nostro Salvatore, ovvero l’instaurazione della “Nuova Alleanza”, tra Dio e l’uomo.

La festa della Pasqua del 2020 ci deve fare riscoprire questa nuova alleanza tra Dio e l’uomo. L’uomo da solo senza un’alleanza con Dio non può vincere il maligno. Occorre credere profondamente e fermamente nella Risurrezione di Cristo che ha sconfitto la morte. Occorre credere nella sua divina potenza che può aiutare ciascuno di noi e l’intera umanità a vivere una vita migliore a superare i nostri egoismi e sopraffazioni nei confronti degli altri.

Come ha detto papa Francesco, se questo nuovo tipo di virus, ci ha rinchiuso nelle nostre case, non dobbiamo e non possiamo rinchiudere il nostro cuore nei nostri appartamenti. Con la forza della creatività e fantasia dobbiamo raggiungere le tantissime persone bisognose che ci interpellano. Facciamo rotolare le pietre che chiudono i nostri cuori e andiamo a dare una mano a tante associazioni di volontariato che si prodigano per gli altri. Prendiamo a modello i medici, gli infermieri e tante altre persone che in questo periodo non temono di sacrificare la propria vita per gli altri. Smettiamo di ingigantire i nostri piccoli problemi e guardiamo con una diversa prospettiva i grandi problemi che in questo momento stanno affliggendo l’intera l’umanità. E' questo ciò che vuole Cristo Risorto da ciascuno di noi. E' questo il vero significato della Pasqua. E' questo il nostro vero e autentico augurio pasquale. In Cristo risorto risorga la vita di tutti.

Il Direttore, la Comunità dei Fratelli e i Coordinatori scolastici

PS.

Vacanze pasquali

Il periodo delle vacanze pasquali, anche in questa particolare situazione, resta quello già fissato nel calendario del mese di aprile. Viene sospesa l’attività didattica online, come stabilito dal MIUR, *da Giovedì Santo a martedì dopo Pasqua per riprendere mercoledì 15 aprile.*

Staccare per alcuni giorni è necessario per alunni e docenti; ci aspetta infatti ancora un lungo periodo di lavoro.

Facciamo presente che l’Istituto San Luigi, essendo una scuola paritaria, si attiene a tutte le disposizioni del MIUR e alle delibere dell’Assessorato Regionale.

Inoltre ricordiamo che il San Luigi è una scuola cattolica-confessionale e dà particolare rilievo al triduo pasquale e alla solennità della Pasqua. Sarebbe bello riunirsi in famiglia e seguire tutti insieme, genitori e figli, in streaming le funzioni della Settimana Santa e sarebbe anche un’ottima occasione per voi genitori, farvi carico del vostro compito di educatori per fare catechesi ai vostri figli. La Chiesa insegna che la missione evangelizzatrice spetta a tutti i cristiani.

Buona Pasqua